



# AD HAITI PER CONDIVIDERE LA SPERANZA

## Nuovo progetto missionario della Diocesi di Lugano

di MARCO FANTONI

**P**arlare di speranza ad Haiti per qualcuno potrebbe sembrare un azzardo. E pensiamo alla recente storia dell'Isola caraibica, come dargli torto? Le vicissitudine dei governanti, in particolare della famiglia Duvalier ("Papa Doc" e "Baby Doc"), le catastrofi naturali, il terremoto del 2010 con centinaia di migliaia di morti e l'epidemia di colera che ne seguì, l'uragano del 2014 e infine il recente uragano Matthew che ha ulteriormente devastato questo già martoriato paese.

Perché ora la Diocesi di Lugano e quella di Anse-à-Veau-Miragoane decidono di condividere la speranza con un nuovo progetto missionario? Come indica il Vescovo Valerio Lazzeri nella presentazione del numero speciale del bollettino della Conferenza Missionaria

della Svizzera Italiana (CMSI), nell'Anno della Misericordia appena concluso era un'occasione per intessere legami ancora più stretti e permettere ad ognuno di crescere nella propria umanità. Mons. Lazzeri aggiunge inoltre che si tratta di crescere anche nella civiltà. Due aspetti questi che ben si accompagnano con la speranza, la stessa che è stata posta da Dio nel nostro cuore e che aspira alla felicità di ogni essere umano.

Sulla spinta di questa speranza, che porta alla condivisione e respinge l'egoismo, le due diocesi, in particolare con il coordinamento della CMSI, hanno intravisto nell'ambito della formazione la possibilità di concretizzare, con un preciso progetto, la speranza di giovani studenti. Come ha detto il suo presidente, Mauro Cleri-

ci, anche a Caritas Ticino video "Il nuovo progetto va nella direzione di dare una mano alla Diocesi di Anse-à-Veau-Miragoane nella formazione dei docenti, perché ad Haiti lo Stato non arriva a coprire quelli che sono i fabbisogni dell'istruzione e la Chiesa è chiamata a sostituire lo Stato". Un progetto che mira alla formazione, elemento fondante delle nostre coscienze e della nostra crescita personale, in un "terreno" che, come spiegava il vescovo della Diocesi haitiana e Presidente di Caritas Haiti, mons. Pierre-André Dumas: "... ha bisogno di pensare insieme il futuro di Haiti da ora per i prossimi quarant'anni". Formare nuovi studenti, anche sull'esperienza dei progetti diocesani precedenti, significa anche portare concetti come "bene comune" che non sono così scontati anche in luoghi dove la soffe-

renza, almeno quella materiale, è molto più alta che alle nostre latitudini. È proprio il Vescovo Dumas a sottolineare questo punto: "L'aspetto che manca ad Haiti è l'aspetto dove l'individuo, non pensa unicamente a sé, ma pensa -Nazione, Paese- pensa il futuro, pensa il domani delle nuove generazioni". Improntare pertanto un progetto di amicizia, di collaborazione, di formazione e di speranza su questo valore è sicuramente una sfida impegnativa, ma che come indica il Vescovo Valerio, si tratta di: "Un gesto concreto, che ci riporta all'essenzialità della nostra fede e del nostro impegno". Come si traduce nel progetto questa concretezza? Più di 300 mila ragazzi in età scolastica, non frequentano e il tasso di abbandono è molto elevato. Più del 75%

dei 100 mila insegnanti non hanno una formazione pedagogica e le infrastrutture scolastiche sono inadatte oltre che lontane dalla abitazioni. Pertanto come spiega sempre Mauro Clerici: "Il progetto parte con l'anno scolastico 2017-2018, formando una prima volée di docenti che probabilmente sa-

ranno docenti già in carica. Il nostro obiettivo, ma anche l'obiettivo della Diocesi di laggiù è di formare ogni anno 50 di questi docenti, sia nell'aspetto pedagogico, sia nell'aspetto psicologico, ma anche come formazione culturale per loro". ■

mons. Pierre André Dumas, Mauro Clerici e mons. Valerio Lazzeri  
In Missione ad Haiti,  
Caritas Ticino video,  
10.09.2016  
online su Teleticino e YouTube



A CARITAS TICINO VIDEO:

IN MISSIONE AD HAITI: PROGETTO DIOCESANO

con Mauro Clerici, presidente della CMSI,  
mons. Pierre André Dumas, vescovo di Haiti,  
mons. Valerio Lazzeri, vescovo di Lugano .

Il nuovo progetto diocesano vuole sostenere la formazione dei docenti nella Diocesi di Anse-à-Veau e Miragoane. Un impegno che si inserisce nella collaborazione avuta con la comunità locale, a partire dal terremoto del 2010.

CARITAS  
TICINO  
video  
su

